



VALORT



Valorizzare l'orticoltura transfrontaliera
Valorisation des productions légumières transfrontalières

PARTNERS DEL PROGETTO





Agroinnova è un Centro di Competenza dell'Università degli Studi di Torino avviato nel 2002, con sede nel Campus di Grugliasco.

Agroinnova realizza ricerca di base e applicata, trasferimento di tecnologie, formazione permanente e comunicazione su temi di grande attualità nel comparto agro-ambientale e agro-alimentare.





VALORT

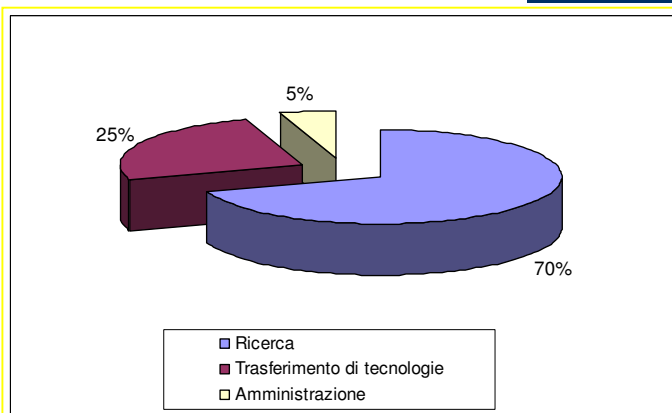


Valorizzare l'orticoltura transfrontaliera
Valorisation des productions légumières transfrontalières

OBIETTIVI di AGROINNOVA

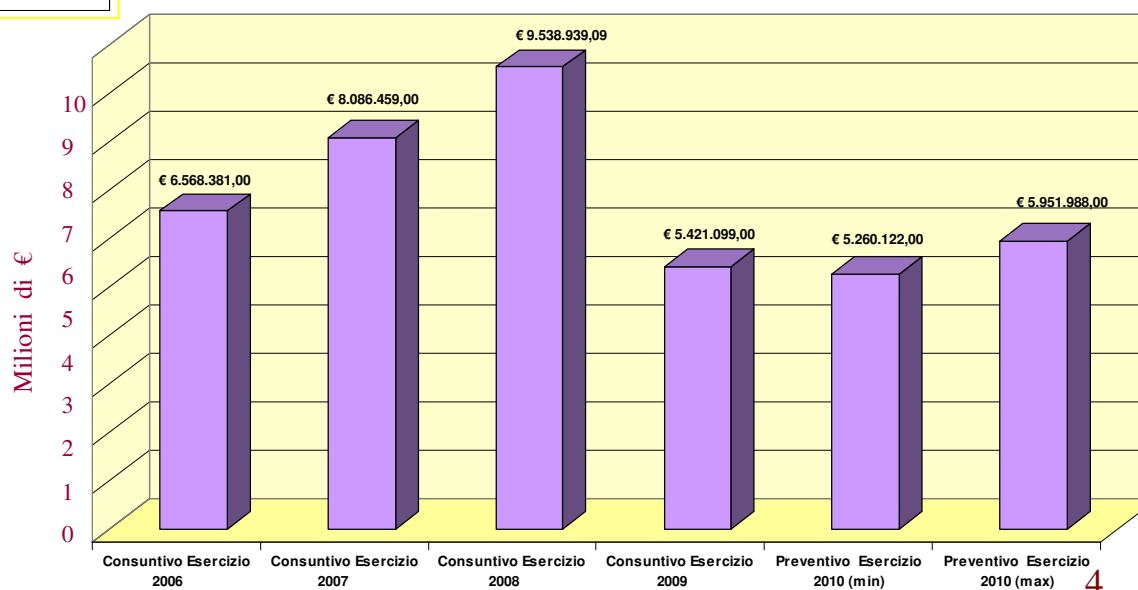
- Favorire i rapporti tra il settore pubblico e privato;
- trasferire i risultati della ricerca al mondo operativo;
- offrire nuove opportunità di lavoro;
- contribuire allo sviluppo locale;
- portare nuove risorse all'Università.

AGROINNOVA IN CIFRE



Quattro professori universitari, più di 40 tra studenti di dottorato, post-dottorato, assegnisti di ricerca, consulenti e tecnici, con un età media di 31 anni. Il 40% sono donne. Il 30% sono stranieri.

Più di 30 progetti in corso.



Polo di Ricerca e Insegnamento Superiore Euro-Mediterraneo

W **Costituzione di un partenariato di ricerca, di didattica e di cooperazione accademico - scientifica tra 6 Università:**



UNIVERSITÀ DI CORSICA
PASQUALE PAOLI

Università di Corsica



Università di Torino



Università di Nizza



Università di Tolone



Università di Parigi 6



Università di Genova

PRES Euro-Mediterraneo

W Cooperazione transfrontaliera nell'ambito dell'Euroregione con un'apertura verso il bacino del Mediterraneo

180.000 studenti

W 12.500 docenti e ricercatori

W €1.000.000 investimento iniziale

W 3 lingue di lavoro: francese, italiano, inglese

Tematiche prioritarie



Energie

Rinnovabili



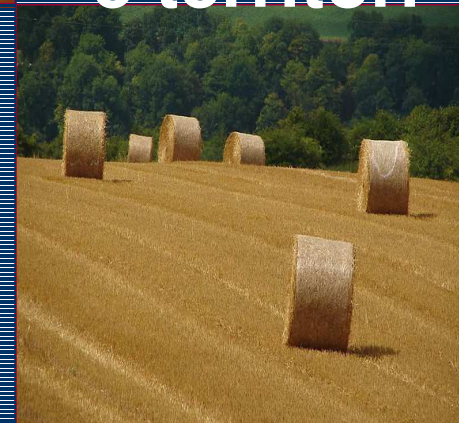
**Culture,
arte**

e territori

**Mare e
zone
costiere**



**Ambiente,
turismo e
salute**



Acqua



**Agro -
alimentare**

Obiettivi

W Cooperazione didattica:

- n Percorsi formativi integrati
- n Coordinamento scuole di dottorato
- n Mobilità studenti, ricercatori, docenti

W Cooperazione scientifica:

- n Partenariati di ricerca
- n Partecipazione comune ai bandi europei e territoriali

Gruppi di lavoro



Polo di Ricerca e Insegnamento Superiore Euro-Mediterraneo



UNIVERSIT   DI CORSICA
PASQUALE PAOLI



W Contatti:

Universit   di Nizza Sophia-Antipolis - Presidenza

Prof.ssa Manuela Bertone – Vice-Rettore Affari Europei

Manuela.BERTONE@unice.fr

Universit   degli Studi di Torino

Prof.ssa Maria Ludovica Gullino – Vice-Rettore Relazioni Internazionali

Marialodovica.gullino@unito.it

Prof. Enrico Genta – Referente PRES

Gentater@gmail.com

Dott. Johan Fauriat – Segreteria Particolare del Rettore

Johan.fauriat@unito.it



VALORT



Valorizzare l'orticoltura transfrontaliera
Valorisation des productions légumières transfrontalières



Contesto

Limitazione della disponibilità di mezzi chimici di disinfestazione del terreno.

Uso sostenibile degli agrofarmaci (Nuovo Regolamento).

Sicurezza alimentare e protezione dell'ambiente.

Problematiche fitosanitarie in colture di interesse transfrontaliero

**Patogeni fogliari e radicali di lattuga, pomodoro e zucchino.
L'attività di progetto coinvolgerà imprese selezionate presenti sul territorio piemontese.**

Cuneo - 15 gennaio 2010



VALORT



Valorizzare l'orticoltura transfrontaliera
Valorisation des productions légumières transfrontalières



Obiettivi:

- Valutazione degli effetti di mezzi di difesa adottabili (agrofarmaci di sintesi e formulati a base di microrganismi e induttori di resistenza);
- Valutazione di innovative strategie di applicazione (uso combinato dei mezzi disponibili);
- Valutazione dell'impiego della lotta genetica;
- Valutazione della sostenibilità tecnica dell'impiego dell'innesto.

Cuneo - 15 gennaio 2010



VALORT



Valorizzare l'orticoltura transfrontaliera
Valorisation des productions légumières transfrontalières



Risultati attesi:

- Migliorare le conoscenze disponibili relativamente all'effetto dell'uso dei mezzi di difesa non convenzionali in sistemi produttivi orticoli trasfrontalieri;
- Razionalizzazione degli interventi di difesa in risposta ai nuovi riferimenti legislativi;
- Stimolare la diffusione ragionata della pratica dell'innesto e dell'impiego della lotta genetica.

Cuneo - 15 gennaio 2010